

Prodotto

AMUNDI OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE - A

IT0005122996 - Valuta: EUR

Questo Fondo è autorizzato in Italia.

Società di gestione: Amundi SGR S.p.A, appartenente al Gruppo Amundi, è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

La Consob è responsabile di vigilare Amundi SGR S.p.A in relazione al presente Documento contenente le informazioni chiave.

Per ulteriori informazioni, consultare www.amundi.it o chiamare il numero +39 02 00651.

Questo documento è stato prodotto il 04/02/2025.

Cos'è questo prodotto?

Tipo: Quote di AMUNDI OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE, un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari rientrante nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE (c.d. direttiva UCITS), istituito come fondo comune di investimento.

Durata: La durata del Fondo è fissata al 31/12/2050. La liquidazione del Fondo può aver luogo prima di tale data (i) in caso di scioglimento della SGR; (ii) in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.

Obiettivi: Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari obbligazionari. Gli strumenti finanziari sono emessi da enti governativi, organismi internazionali e società. L'investimento in Titoli di Stato italiani è principale. L'investimento in obbligazioni societarie è significativo. Il Fondo investe in strumenti finanziari di emittenti di Paesi dell'Area Euro almeno il 50% dell'attivo. Il Fondo investe inoltre in titoli di emittenti di Paesi Emergenti in misura residuale. Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade, cioè emessi da soggetti che, tenuto conto delle caratteristiche degli stessi strumenti finanziari, offrono ottime o buone capacità di assolvere gli obblighi relativi). Il Fondo investe altresì in strumenti finanziari di qualità creditizia inferiore all'investment grade o privi di rating (c.d. high yield) in misura residuale. L'esposizione del Fondo verso i rischi valutari è residuale. La durata media finanziaria (la scadenza media dei pagamenti per interessi e capitale) complessiva del Fondo è compresa fra 6 mesi e 3 anni. L'obiettivo di gestione del Fondo è realizzare una crescita contenuta del capitale investito, in un orizzonte temporale di breve periodo e con un livello di rischio coerente con la ricerca della salvaguardia del capitale. Il Fondo è gestito attivamente con riferimento al parametro di riferimento così composto: 80% JPM GBI Italy Eur 1-3 Year, 20% ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate ("Benchmark"). Ciò significa che il Fondo mira a sovraperformare l'andamento del Benchmark e il gestore, pur essendo la politica di investimento del Fondo legata al profilo di rischio-rendimento di tale parametro di riferimento, non si propone di replicarne la composizione, ma investe, in base a scelte discrezionali, anche in strumenti finanziari non presenti in esso o presenti in proporzioni diverse. Il grado di scostamento in termini di rendimento e di rischiosità della gestione rispetto al Benchmark è significativo. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è indicativamente pari a 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del fondo. Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance ("ESG") ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Investitori al dettaglio cui si intende commercializzare il prodotto: Questo prodotto è destinato agli investitori con una conoscenza di base o con poca o nessuna esperienza in materia di investimenti in fondi che mirano ad accrescere il valore del proprio investimento nel periodo di detenzione raccomandato con la capacità di sopportare perdite fino all'importo investito.

Rimborso e negoziazione: Le quote possono essere vendute (rimborsate) come indicato nel prospetto al rispettivo prezzo di negoziazione (valore patrimoniale netto). Nel prospetto del AMUNDI OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE sono forniti maggiori dettagli.

Politica di distribuzione: Poiché questa è una classe di quote a capitalizzazione, il reddito da investimenti viene reinvestito.

Ulteriori informazioni: Ulteriori informazioni sul Fondo, tra cui il prospetto e le relazioni annuali e semestrali più recenti, possono essere ottenuti gratuitamente in lingua italiana inviando una richiesta scritta ad Amundi SGR S.p.A via Cernaia 8/10, 20121 Milano oppure all'e-mail servizioclienti@amundi.com.

I documenti contabili del Fondo sono disponibili anche presso il Depositario. Il valore unitario della quota del Fondo, con indicazione della relativa data di riferimento, è pubblicato giornalmente sul sito internet www.amundi.it

Depositario: CACEIS Bank, Italy Branch.

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

INDICATORE DI RISCHIO



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 2 anni.

Rischio più basso

Rischio più alto

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Abbiamo classificato questo prodotto al livello 2 su 7, che corrisponde a una classe di rischio bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate a un livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto.

Altri rischi aggiuntivi: Il rischio di liquidità del mercato potrebbe amplificare la variazione dei risultati generati dal prodotto.

Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.

Oltre ai rischi inclusi nell'indicatore di rischio, vi sono altri rischi che possono influire sul rendimento del Fondo. Si rimanda al prospetto di AMUNDI OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE.

SCENARI DI PERFORMANCE

Lo scenario sfavorevole, moderato e favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, media e migliore del Fondo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso. Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza.

Periodo di detenzione raccomandato : 2 anni Investimento di EUR 10.000			
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	2 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.		
Scenario di stress	Quanto potrebbe essere l'importo rimborsato al netto dei costi	€7 480	€9 010
	Rendimento medio annuo	-25,2%	-5,1%
Scenario sfavorevole	Quanto potrebbe essere l'importo rimborsato al netto dei costi	€9 310	€9 360
	Rendimento medio annuo	-6,9%	-3,3%
Scenario moderato	Quanto potrebbe essere l'importo rimborsato al netto dei costi	€10 050	€10 060
	Rendimento medio annuo	0,5%	0,3%
Scenario favorevole	Quanto potrebbe essere l'importo rimborsato al netto dei costi	€10 710	€10 890
	Rendimento medio annuo	7,1%	4,4%

Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Questo tipo di scenario si è verificato per un investimento utilizzando un proxy appropriato.

Scenario favorevole: questo tipo di scenario si è verificato per un investimento tra 30/11/2018 e 30/11/2020.

Scenario moderato: questo tipo di scenario si è verificato per un investimento tra 30/10/2015 e 31/10/2017.

Scenario sfavorevole: questo tipo di scenario si è verificato per un investimento tra 31/03/2021 e 31/03/2023.

Cosa succede in caso di insolvenza di Amundi SGR S.p.A?

Le attività e passività del Fondo sono separate da quelle di altri fondi e da quelle della Società di gestione. Il Fondo non sarà responsabile in caso di fallimento o insolvenza della Società di gestione o di qualsiasi fornitore di servizi delegato.

Se il Fondo o non è in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento. Tale perdita non è coperta da un sistema di indennizzo degli investitori o da un sistema di garanzia.

Quali sono i costi?

La persona che fornisce consulenza sul prodotto o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

ANDAMENTO DEI COSTI NEL TEMPO

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Questi importi dipendono dall'importo dell'investimento e dal periodo di detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento.

Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno l'investitore recupera l'importo investito (rendimento annuo dello 0%). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto funzioni come mostrato nello scenario moderato.

- Vengono investiti EUR 10.000.

Investimento di EUR 10.000		
Scenari	In caso di uscita dopo	
	1 anno	2 anni*
Costi totali	€54	€109
Incidenza annuale dei costi**	0,5%	0,5%

* Periodo di detenzione raccomandato.

** Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari a 0,84% prima dei costi e a 0,30% al netto dei costi.

Non addebitiamo una commissione di ingresso

Se hai investito in questo prodotto nell'ambito di un contratto assicurativo, i costi indicati non includono i costi aggiuntivi che potresti sostenere.

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi una tantum di ingresso o di uscita		In caso di uscita dopo 1 anno
Costi di ingresso	Non addebitiamo alcuna commissione di ingresso per questo prodotto. Preleviamo un diritto fisso di 0 EUR all'atto della sottoscrizione.	Fino a 0 EUR
Costi di uscita	Non addebitiamo alcuna commissione di uscita per questo prodotto, ma la persona che vende il prodotto può farlo.	0,00 EUR
Costi correnti [registrati ogni anno]		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	0,15% del valore dell'investimento all'anno. Questa percentuale si basa sui costi effettivi dell'ultimo anno.	15,00 EUR
Costi di transazione	0,21% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.	21,46 EUR
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	20,00% annuo dei rendimenti del Fondo superiori al parametro di riferimento per queste spese, cioè 80% JPM GBI Italy Eur 1-3 Year; 20% ICE BofA Euro Corporate 1-3Y. Il calcolo della commissione di performance è eseguito con la stessa frequenza di calcolo del NAV, secondo quanto previsto dal regolamento del Fondo. La commissione di performance è esigibile solo dopo che sia stata recuperata la sottoperformance passata degli ultimi 5 anni. L'importo effettivo varierà a seconda dell'andamento dell'investimento. La stima dei costi aggregati di cui sopra comprende la media degli ultimi 5 anni. Il fondo ammette il pagamento della commissione di performance anche in periodi di performance negativa.	17,78 EUR

Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

Periodo di detenzione raccomandato: 2 anni. Il periodo di detenzione raccomandato è definito sulla base sulla nostra valutazione delle caratteristiche di rischio e rendimento e dei costi del Fondo.

Questo prodotto è concepito per un investimento a breve termine; dovete essere preparati a mantenere l'investimento per almeno 2 anni. È possibile rimborsare anticipatamente le quote del Fondo in qualsiasi momento o mantenere l'investimento più a lungo. Rimborsare prima del termine del periodo di detenzione raccomandato potrebbe incidere sul rendimento.

Calendario degli ordini: I partecipanti possono, in qualsiasi momento, chiedere il rimborso alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un collocatore. La SGR impegna contrattualmente i collocatori ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro a non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario indicato nel regolamento. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR.

Come presentare reclami?

Eventuali reclami possono essere trasmessi con comunicazione scritta ad Amundi SGR S.p.A., via Cernaia 8/10, 20121, Milano (Italia) o tramite PEC all'indirizzo AMUNDISGR@ACTALISCERTYMAIL.IT o per il tramite dei Soggetti Collocatori. Il processo di gestione dei reclami si conclude indicativamente in 60 giorni dal ricevimento del reclamo con risposta a mezzo raccomandata A/R o PEC. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.amundi.it. Laddove il Partecipante sia un Investitore Non Professionale, qualora non sia soddisfatto dell'esito del reclamo o non abbia ricevuto risposta entro i termini e non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti oggetto del reclamo, prima di avanzare domanda giudiziale, può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie ("ACF"), istituito dalla Consob. Maggiori informazioni sul ricorso all'ACF sono disponibili su www.acf.consob.it, sul sito internet della SGR e nel Prospetto.

Altre Informazioni Pertinenti

Il prospetto, lo statuto, i documenti chiave per gli investitori, le comunicazioni agli investitori, le relazioni finanziarie e l'ulteriore documentazione informativa in relazione al Fondo, comprese le varie politiche pubblicate del Fondo, sono reperibili sul nostro sito web www.amundi.it. È inoltre possibile richiedere una copia di tali documenti presso la sede legale della Società di gestione. Il Fondo non può essere offerto alle «U.S. Person».

Performance passata: Le informazioni sulla performance passata del Fondo negli ultimi 5 anni sono disponibili al seguente indirizzo: www.amundi.it.

Scenari di performance: Gli scenari di performance precedenti sono stati aggiornati mensilmente sul sito www.amundi.it.

DOCUMENTO INFORMATIVO IN MATERIA DI INCENTIVI E RECLAMI

Con riferimento all'informativa prevista a favore dei partecipanti agli OICR nell'ambito della prestazione del servizio di gestione collettiva, Amundi SGR S.p.A. (la "**SGR**") comunica di seguito, in forma sintetica, i termini essenziali degli accordi conclusi in materia di compensi, commissioni e prestazioni e descrive le modalità di presentazione dei reclami e il processo di gestione degli stessi.

Incentivi versati dalla SGR

In conformità della normativa applicabile, la SGR ha concluso con soggetti terzi accordi aventi ad oggetto compensi, commissioni o prestazioni non monetarie in relazione all'attività di gestione, il cui pagamento è volto ad accrescere la qualità del servizio di gestione collettiva e non ostacola l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio gli interessi del Fondo o dei sottoscrittori.

Precisamente la SGR:

- riconosce ai distributori delle quote del fondo a fronte dell'attività di promozione e del collocamento di tali quote e delle attività di assistenza pre e post-vendita e/o di consulenza in materia di investimenti prestate agli investitori:
 - la totalità degli importi percepiti a titolo di commissione di sottoscrizione (per le Classi di quote che le prevedono),
 - una percentuale degli importi percepiti a titolo di commissione di gestione, differenziata in base agli accordi intercorsi con i singoli collocatori e commisurata alla natura ed all'insieme dei servizi che il collocatore si è impegnato a prestare al cliente finale. Tale quota parte è compresa tra l'80% e l'86,11% per i collocatori appartenenti al medesimo Gruppo della SGR e tra il 50% e l'80% per i collocatori non appartenenti al Gruppo della SGR.
- può fornire utilità non monetarie a favore dei distributori per attività di marketing e per l'organizzazione e la prestazione dell'attività di formazione e qualificazione del personale dei medesimi distributori.

Incentivi percepiti dalla SGR

La SGR può percepire dai gestori degli OICR oggetto di eventuale investimento dei fondi gestiti, retrocessioni commissionali di importo variabile, integralmente riconosciute al patrimonio dei fondi stessi.

La SGR non percepisce dai negozianti di cui si avvale nell'attività di investimento prestazioni sotto forma di ricerca in materia di investimenti.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, la SGR può ricevere materiale o servizi riconducibili alla ricerca in materia di investimenti se si è in presenza:

- di benefici non monetari minori, come tali percepibili senza aggravio di costi per il sottoscrittore;
- di materiali o servizi che il gestore può ricevere pagandoli esclusivamente con proprie risorse.

La SGR considera ammissibili le seguenti quattro tipologie di benefici non monetari di minori:

- a) informazioni documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento, di natura generica o personalizzata in funzione della situazione di un singolo cliente;
- b) materiale scritto da terzi commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'impresa terza è contrattualmente impegnata e pagata dall'emittente per produrre tale materiale a titolo permanente, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e al contempo il materiale sia messo a disposizione di qualsiasi impresa di investimento che desideri riceverlo o del pubblico in generale;
- c) partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e le caratteristiche di un determinato strumento finanziario o di un servizio di investimento;
- d) ospitalità di un valore *de minimis* ragionevole, come cibi e bevande a margine di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

La SGR non conclude con gli intermediari negozianti accordi che possano impedire il rispetto della disciplina sulla *best execution*.

Reclami

Eventuali reclami potranno essere inoltrati dal partecipante, oltre che per il tramite del collocatore, anche direttamente alla SGR, al seguente indirizzo Amundi SGR S.p.A., via Cernaia 8/10 20121 Milano, all'attenzione dell'ufficio "*Retail Client Servicing & Reporting*". Il processo di gestione dei reclami deve esaurirsi nel tempo massimo di 60 giorni dal ricevimento del reclamo. La SGR prevede un processo al quale partecipano una pluralità di strutture, in modo da garantire un esame articolato della problematica emergente dal reclamo. La lettera di risposta al reclamo, viene inviata nei termini sopra indicati, a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo indicato dal partecipante.

Il partecipante, qualora, dopo aver presentato un reclamo, non sia soddisfatto dell'esito o non abbia ricevuto risposta entro i termini sopra indicati e non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle

controversie sui medesimi fatti oggetto del reclamo, prima di avanzare domanda giudiziale, può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016. Il ricorso deve essere proposto entro un anno dalla presentazione del reclamo ovvero, se è stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'Arbitro, entro un anno da tale data.

Potranno essere sottoposte all'ACF le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo inferiore a 500.000 euro relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione dei servizi di investimento e gestione collettiva del risparmio. Sono invece esclusi dalla cognizione dell'ACF i danni che non sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione da parte della SGR degli obblighi sopracitati e quelli che non hanno natura patrimoniale.

Il diritto di ricorrere all'Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.

Maggiori informazioni sulle modalità per esperire il ricorso all'ACF sono disponibili su sito internet www.acf.consob.it, nonché sul sito internet della SGR.

* * *

Infine, si segnala che la SGR, al fine di perseguire gli interessi degli investitori, è dotata di:

- una politica di gestione delle situazioni di conflitto di interesse;
- strategie di esecuzione e di trasmissione degli ordini;
- strategie per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti.

Per maggiori informazioni al riguardo consultare la Parte I del Prospetto dei fondi ed il sito internet della SGR www.amundi.it (sezione Prodotti).

* * *

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in osservanza a quanto disposto dalla Banca d'Italia con il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Titolo V, Capitolo I, Sezione II, par. 4.6, lett. a), ha determinato la misura dell'importo minimo al di sotto del quale la stessa potrà astenersi dal reintegro ai partecipanti in caso di errori di calcolo nel valore unitario della quota del Fondo.

Tale importo è stato definito nella misura di 5 Euro o nella diversa somma di volta in volta stabilita e resa nota ai partecipanti.

Amundi SGR S.p.A.